



Notizia del 12 ottobre 2013 da ADNKRONOS

## E' boom di turismo nuziale nel Belpaese, oltre 6.000 stranieri dicono sì in Italia

Roma, 12 ott. (Adnkronos) - Il Belpaese non solo meta turistica ma anche location più amata dalle coppie straniere per giurarsi amore eterno. Sempre più 'sposini', infatti, decidono di pronunciare il fatidico sì in Italia: un boom del 'turismo nuziale' che ha prodotto lo scorso... [continua](#)

...anno oltre 6.000 matrimoni tra stranieri, celebrati in Italia, con **un giro d'affari complessivo di circa 315 milioni di euro che ha generato 1.221.000 presenze annue.**

"In cima alla classifica delle mete preferite ci sono la Toscana, la più amata, e la Costiera Amalfitana", spiega **Cristina Ditta, ideatrice di 'the wedding care', agenzia specializzata nell'organizzazione di matrimoni**, in particolare quelli di stranieri che vogliono convolare a nozze in Italia. A seguire: Veneto, Umbria, lago di Garda e di Como, Puglia e Lazio. "A sceglierci - afferma - sono soprattutto americani, australiani, inglesi, canadesi, russi e giapponesi". "Noi - prosegue la wedding planner - ci occupiamo di tutto, seguiamo gli sposi passo dopo passo e una volta individuati i gusti della coppia - continua - si redige una 'guida stilistica' che seguirà l'organizzazione dell'intero matrimonio".

Nello specifico, Cristina Ditta spiega: "Di solito la coppia viene in Italia una sola volta prima delle nozze - continua - generalmente gli sposi stranieri ci contattano dai 6 mesi a 1 anno prima del giorno del matrimonio. **L'organizzazione - informa l'esperta - si svolge a distanza ed è basata tramite un meeting su skype**, che prevede la condivisione di documenti, immagini, video, progetti e prototipi dell'allestimento del matrimonio. E' possibile - sostiene - organizzare anche matrimoni last minute (3mesi prima) ma è evidente che le possibilità di scelta saranno in alcuni casi un po' limitate".

"Ci occupiamo anche dell'abito - riferisce l'ideatrice di 'The wedding care' - dopo uno studio delle caratteristiche della sposa e dei suoi gusti, vengono selezionati brand e collezioni in linea con le sue esigenze. Successivamente - spiega - viene redatto un documento contenente: collezioni, tendenze e immagini e sulla base delle ricerche fatte, la sposa andrà a provare gli abiti che più le interessano negli atelier della sua città. L'abito di solito - chiarisce Ditta - non viene acquistato in Italia". Così come "la maggior parte degli stranieri preferisce sposarsi nel proprio paese e festeggiare poi le nozze, anche attraverso la celebrazione di una cerimonia simbolica, in Italia".

Per quanto riguarda le richieste più originali la wedding planner spiega: "**Nessuna richiesta assurda ma l'assoluta attenzione al dettaglio e al gadget, molto più che in Italia.** Come gadget - dichiara - ci piace proporre 'l'angolo ballerine', dotato appunto di scarpe alternative e più comode per le signore che vogliono danzare, o ancora, 'l'angolo scialle e pashmine', perchè - ritiene - è importante pensare a tutta una serie di oggetti che possano essere utili all'ospite per vivere la serata nella maniera più comoda possibile".

Molto 'carina' una delle usanze tipiche degli anglosassoni: "gli inglesi che si sposano nel Chianti, prendono una bottiglia di vino pregiato e durante la cerimonia sigillano con chiodi e martello, la scatola di legno che contiene il vino dopo aver depositato due lettere, che gli sposi - riferisce - si scambiano e che leggeranno un anno dopo, in occasione del primo anniversario del matrimonio".

"Ciò che mi colpisce ogni volta, che non mi stanca mai e che mi dà grande energia - sostiene l'esperta di nozze - è la sensazione di essere all'interno di una grande festa". "Anche per gli invitati - prosegue - si tratta di una vacanza che dura, il più delle volte, tre giorni perchè i festeggiamenti delle nozze si articolano in tre momenti principali: il 'rehearsal dinner' che consiste nelle prove generali della celebrazione del matrimonio e successivamente in una grande cena che gli sposi offrono agli invitati, il giorno dopo - aggiunge - è quello delle nozze vere e proprie, il tutto si conclude con il brunch del giorno successivo. Gli sposi inoltre - fa sapere Ditta - spesso decidono di prolungare il loro soggiorno in Italia per il viaggio di nozze".